



Infettivologo Bartalesi: attività fisica migliora benessere e aderenza cure Hiv

Descrizione

(Adnkronos) Il nostro progetto Sport Hiv mira a migliorare il rapporto dei soggetti che vivono con Hiv con l'attività fisica, attraverso la valutazione prima e dopo l'intervento proattivo. Sappiamo infatti che il benessere psico-fisico passa anche attraverso il movimento, che deve essere regolare. Svolgere un'adeguata attività fisica può avere un impatto favorevole sulla depressione, sull'ansia, sul benessere in senso olistico delle persone. È inoltre documentato che il movimento ha un'incidenza positiva significativa anche sull'aderenza alla terapia Hiv. Sono le parole di Filippo Bartalesi, infettivologo Azienda Usl Toscana Centro ospedale Santa Maria Annunziata Soc Malattie infettive I di Bagno a Ripoli (Fi), a Verona, all'evento RHIVolution day, nel corso del quale Viiv Healthcare ha consegnato i premi legati al bando che cerca e promuove iniziative e soluzioni innovative nell'ambito della gestione e dell'Hiv.

Il progetto mostra che la popolazione con Hiv sta invecchiando: più del 30% di queste persone, infatti, è over 50 osserva Bartalesi. Tra questi vi è inoltre un'incidenza di sindrome ansioso-depressiva molto elevata. La valutazione sulla sedentarietà, che verrà fatta con la collaborazione dei medici di medicina dello Sport, consentirà la creazione di un programma personalizzato, a cui affiancheremo una rivalutazione della terapia, ottimizzandola verso i regimi che hanno il minore impatto metabolico possibile, in ottica di particolare attenzione all'invecchiamento della popolazione che vive con Hiv.

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 11, 2025

Autore

redazione

default watermark